

Il rientro del sindaco: "Lasciare la caparra per una vacanza estiva a novembre è un buon segnale

Colmar, "qui non si parla di crisi"

"Con i nostri 600 mq abbiamo dato filo da torcere alla Cina"

BELLARIA IGEEA MARINA - (gd) A Colmar si è respirato aria di vacanza grazie alle tante presenze registrate negli stand degli operatori bellariensi nella fiera del turismo della località francese. Si è concluso domenica infatti il 26° SITV (Salon International du Tourisme et des Voyages) che ha visto la località alsaziana di Colmar diventare il centro del turismo mondiale. Ospite d'onore la Cina che ha promosso le sue tante bellezze. Un salone internazionale che ha visto Bellaria Igea Marina a fianco di stand che, per fare un confronto, promuovevano Stati interi.

"Con il nostro spazio espositivo di 600 metri quadri - spiega il sindaco Enzo Ceccarelli appena rientrato dalla Francia - abbiamo dato filo da torcere alla Cina. Una presenza di livello la nostra, sia espositiva che in termini di partecipazione. I nostri operatori hanno accolto gli amici francesi con il garbo e la semplicità che contraddistingue il nostro territorio. Ogni stand dedicato agli hotel aveva dai due ai tre operatori che intrattenevano, spiegavano e offrivano il nostro pacchetto turistico, insomma avevamo oltre 60 persone che promuovevano la nostra città e il nostro mare. Un colpo d'oc-

chio importante, curato nei dettagli da Verdeblu".

Come sono andate le presenze?

"Siamo partiti con il botto, giovedì era festa nazionale in Francia e le presenze sono state tante, poi si è pensato a un calo nel fine settimana, complice anche il bel tempo, invece ci siamo dovuti ricredere, le persone non sono mai mancate. Sarà stato anche per le nostre tante iniziative messe in piedi, come il ristorante romagnolo, il ballo e le tante attività con i bambini, ma il nostro spazio era sempre gremito. Tantissimi i vecchi clienti che sono venuti a far visita agli albergatori per fare un saluto, segnale positivo che ricorda come alla base del nostro turismo ci sia l'amicizia e la spontaneità. Non c'è miglior pubblicità che il passa parola tra i vecchi e affezionati clienti, che hanno portato amici e conoscenti in visita nei nostri spazi".

Ci sono state anche delle prenotazioni per la prossima estate?

"Ci sono state e, sinceramente, siamo rimasti anche sorpresi. Non si è parlato assolutamente di crisi, si è notato che molti non partono alla cieca, ma valutano le offerte in toto, ma lasciare la caparra per una vacanza estiva a novembre è un buon segnale. Ora gli operatori hanno delineato la propria offerta che andrà sui cataloghi per poi arrivare sugli scaffali delle agenzie francesi. Abbiamo creato una 'macchina' importante di promozione, con molte persone al lavoro, non è mai mancata gente al nostro stand".